



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

Mario Ghini durante i lavori di IndustrialAll Europe, Comitato metalli, in corso alla Arvedi di Cremona



SIDERURGIA; GHINI (UILM): “BATTERSI PER MANTENERE LA PRODUZIONE D’ACCIAIO IN ITALIA, PERCHÉ ENTRO IL 2020 IN EUROPA DOMANDA ED OFFERTA NEL SETTORE SI EGUAGLIERANNO. SENZA SIDERURGIA NON POSSONO ESSERCI INDUSTRIA MANIFATTURIERA E CRESCITA ECONOMICA”

(foto di Guglielmo Gambardella)

Le dichiarazioni di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm a margine dei lavori di IndustriAll Europa in corso presso lo stabilimento siderurgico dell’Arvedi di Cremona

“La rinascita industriale del Paese, indispensabile alla crescita economica da più parti evocata, non può prescindere dalla siderurgia, che ne è la struttura portante. Se dovessero chiudere gli impianti siderurgici all’interno del perimetro nazionale, l’Italia diverrebbe uno degli importatori strutturali d’acciaio rischiando un vero e proprio tracollo a livello manifatturiero”. Lo ha detto Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm, a margine dei lavori del Comitato del settore metalli di IndustriAll Europa, tuttora in corso a Cremona presso gli spazi della fabbrica siderurgica Arvedi. “Tutti gli indicatori che abbiamo preso in considerazione oggi –ha continuato Ghini, che è accompagnato anche dal coordinatore nazionale della siderurgia per la Uilm nazionale, Guglielmo Gambardella- ci confermano che entro il 2020 in Europa la domanda e l’offerta di acciaio si eguaglieranno, azzerando così l’attuale sovraccapacità produttiva. Da qui a quella data, l’Italia dovrà resistere, facendo in modo di non perdere la produzione d’alta qualità che contraddistingue le realtà siderurgiche nostrane in Puglia, Umbria, Lombardia, Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna. Per far questo ci vogliono misure ‘anti-dumping’, magari del tipo usate negli Usa, dove sindacati ed imprese verificano congiuntamente i livelli di importazione d’acciaio per limitarne la quantità”

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 8 ottobre 2013